

VERBALE DEL COMITATO TECNICO

Seduta del 05/05/2026

Il giorno 5 maggio 2026 alle ore 10:00 si è riunito presso la sala riunioni della Direzione Centrale Arpa di Pescara il Comitato Tecnico convocato dal Direttore Generale con nota n. 18124 del 30/04/2026, per discutere dei seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1) Rendiconto di gestione 2025;
- 2) Fabbisogno del personale;
- 3) Varie ed eventuali.

Sono presenti:

- Il Direttore Generale Avv. Maurizio Dionisio;
- Il Direttore Amministrativo Dott. Raimondo Micheli;
- Il Direttore Tecnico Dott. Massimo Giusti
- Il Direttore dell'Area Tecnica Arch. Francesco Chiavaroli;
- Il Direttore del Distretto di Pescara Ing. Francesco Longhi;
- Il Direttore del Distretto di Chieti Dott. Roberto Cocco;
- Il Direttore del Distretto di L'Aquila Dott.ssa Virginia Lena;
- Il Direttore del Distretto di San Salvo Dott. Massimo Giusti
- Il Direttore del Distretto di Teramo Dott.ssa Luciana Di Croce;
- Il Direttore dell'Area Amministrativa Dott. Marco Cacciagrano.

Assume la presidenza del Comitato Tecnico il Direttore Generale.

Svolge le funzioni di Segretario il Dott. Valerio Di Giancroce.

Essendo presente la maggioranza dei componenti del Comitato Tecnico, il Presidente dichiara valida la seduta e dà subito lettura degli argomenti all'ordine del giorno.

Invita il Dott. Cacciagrano ad esporre in merito al punto 1.

Si procede con la discussione.

1. Rendiconto di gestione 2025.

Il Dott. Cacciagrano espone il contenuto degli atti riguardanti il rendiconto del Bilancio 2025, i cui documenti di dettaglio sono stati trasmessi anticipatamente ai membri del Comitato Tecnico perché ne prendessero completa visione:

- la relazione finanziaria al conto di Bilancio 2025
- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione
- le tabelle del conto economico e dello stato patrimoniale – attivo e passivo
- l'elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
- lo stock debito 2025
- le tabelle “conto del bilancio - riepilogo generale delle spese e delle entrate”
- la tabella “equilibri di Bilancio”.

Illustra approfonditamente il prospetto riguardante il risultato della gestione finanziaria, con un'analisi delle singole voci e dei dati complessivi, rilevando che l'esercizio viene chiuso con un risultato d'amministrazione al 31/12/2025 pari ad € 178.670,02 come riportato nella tabella seguente:

		Residui	Competenza	Totale
Fondo cassa al 01/01/2025	+			€ 14.723.045,33
Riscossioni (Rev emesse)	+	€ 1.893.561,43	€ 19.496.764,46	€ 21.390.325,89
Pagamenti (Mand emessi)	-	€ 10.025.642,43	€ 15.544.544,72	€ 25.570.187,15
Fondo cassa al 31/12/2025				€ 10.543.184,07
Residui attivi	+	€ 8.244.879,75	€ 1.442.846,26	€ 9.687.726,01
Residui passivi	-	€ 10.267.710,72	€ 5.221.459,20	€ 15.489.169,92
FPV per spese correnti				€ 0,00
FPV per spese in conto capitale				€ 0,00
Risultato di Amministrazione al 31/12/2025				€ 4.741.740,16
<i>Parte Accantonata</i>				
FCDE al 31/12/2025				€ 523.070,14
Fondo contenzioso				€ 100.000,00
Altri accantonamenti				€ 3.840.000,00
TOTALE ACCANTONAMENTI				€ 4.463.070,14



<i>Parte Vincolata</i>				€ 100.000,00
Altri vincoli				
TOTALE PARTE DISPONIBILE				€ 178.670,02

Evidenzia che nel risultato complessivo della gestione sono compresi i crediti maturati negli anni nei confronti della Regione e asseverati al 31/12/2025 per € 3.808.793,20.

Descrive nel dettaglio come è composto il risultato di amministrazione, evidenziando che l'avanzo di amministrazione è calcolato come somma algebrica del fondo di cassa al 31 dicembre, più i residui attivi, meno i residui passivi, meno i Fondi Pluriennali di Spesa, parte corrente, parte capitale e come introdotto dal DM 25/07/2023 il Fondo Pluriennale Vincolato per Incremento di Attività Finanziarie.

La scomposizione del valore complessivo è stata effettuata attraverso: la distinzione delle varie componenti previste dalla nuova formulazione dell'art. 187 del D. Lgs. 267/2000, l'analisi degli addendi provenienti dalla gestione residui e da quella di competenza.

Nel primo caso, il risultato d'amministrazione può essere ulteriormente analizzato e letto in funzione dell'eventuale utilizzabilità dei fondi che lo costituiscono distinguendo la quota libera, destinata, vincolata ed accantonata:

Parte Accantonata	
F1) Fondo Crediti di dubbia esigibilità	523.070,14
F2) Fondo anticipazione liquidità	0,00
F3) Fondo perdite società partecipate	0,00
F4) Fondo contenzioso	100.000,00
F5) Fondo di garanzia debiti commerciali	0,00
F6) Fondo obiettivi di finanza pubblica	0,00
F7) Altri Accantonamenti	3.840.000,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	4.463.070,14

Parte Vincolata	
V1) Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili	0,00
V2) Vincoli derivanti da trasferimenti	100.000,00



V3) Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
V4) Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
V5) Altri vincoli da specificare	0,00
TOTALE PARTE VINCOLATA	100.000,00

Avanzo di Amministrazione	
Avanzo di amministrazione al 31/12	4.741.740,16
Parte Accantonata	4.463.070,14
Parte Vincolata	100.000,00
Parte destinata agli investimenti	0,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE	178.670,02

Si sofferma inoltre sui contenuti della Relazione finanziaria al conto di bilancio 2025 che indica nelle risultanze finali le cifre di seguito elencate:

1	Stato patrimoniale attivo	€ 37.505.990,90
	Stato Patrimoniale passivo	€ 30.690.506,09
	Netto Patrimoniale	€ 6.815.484,81
2	Conto economico – Risultato d'esercizio	€ 661.748,44
	Imposte e Tasse dell'esercizio	€ 530.421,00
	Utile/Perdita dell'esercizio	€ 131.327,44

Espone anche in merito:

- alla consistenza dello stato patrimoniale netto attività e passività, la cui somma è pari ad € 6.815.484,81, derivante dalle voci: riserve, risultato economico di esercizio e riserve negative per beni indisponibili;
- alla consistenza del risultato di esercizio al lordo delle imposte e tasse, pari ad € 661.748,44, derivanti dalle voci “totale componenti positivi della gestione”, “totale componenti negativi della gestione”, “totale proventi ed oneri finanziari”, “totale proventi straordinari”;
- alla consistenza dello “stock del debito” pari a € 467.975,62



Ogni tabella descritta dal Dott. Cacciagrano viene proiettata in video per permetterne una maggiore chiarezza espositiva.

Prosegue la trattazione delle tabelle, dettagliando i valori degli “altri accantonamenti”, composti da fondi in parte capitale per € 3.340.000,00 e 500.000,00 in parte corrente, come da tabella seguente:

ALTRI ACCANTONAMENTI	VALORE
FONDO INTERVENTI STRAORDINARI PER LAVORI EDILI E MESSA IN SICUREZZA - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	1.200.000,00 €
FONDO RISCHI SOSTITUZIONE ATTREZZATURE	1.000.000,00 €
FONDO ADEGUAMENTO SISTEMI DI TRASMISSIONE DATI E SICUREZZA INFORMATICA	390.000,00 €
FONDO RISCHIO RINCARI	100.000,00 €
FONDO ARRETRATI CONTRATTUALI	250.000,00 €
FONDO SPESE DIGITALIZZAZIONE ARCHIVI	450.000,00 €
FONDO RISCHI SPESE LEGALI	350.000,00 €
FONDO IMPREVISTI DERIVANTI DA EMERGENZE AMBIENTALI	100.000,00 €
TOTALE	3.840.000,00 €

Illustra le singole voci della predetta tabella, così come riportato nel documento “Relazione Finanziaria al Conto di Bilancio 2025” a disposizione dei presenti.

Conclude evidenziando l’equilibrio complessivo di parte corrente, pari alla somma algebrica tra l’equilibrio di bilancio di parte corrente e la variazione degli accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto.

Le risorse acquisite nell’esercizio sono in grado di concorrere al finanziamento delle spese depurando dalle stesse la parte destinata ad essere accantonata o vincolata offrendo una dimostrazione puntuale della capacità di sostenere le proprie politiche di bilancio, a dimostrazione del grado di autonomia finanziaria dell’ente nel far fronte ai propri impegni ed ai propri obiettivi al netto dei vincoli imposti dai trasferimenti ricevuti da altri enti e/o istituzioni per la realizzazione di specifiche attività e/o dalle disposizioni normative che prevedono il soddisfacimento di determinati istituti.

Sono stati rispettati: l’equilibrio della gestione corrente, del Bilancio investimenti, del Bilancio movimento fondi, degli equilibri di cassa.

Dopo ulteriori approfondimenti e interlocuzioni tra i presenti, il Comitato Tecnico approva all’unanimità il Rendiconto di Gestione 2025.



Omissis

Alle ore 13:00 il Comitato Tecnico dichiara chiusa la seduta.

Del che si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene approvato dai presenti.

- Il Direttore Generale Avv. Maurizio Dionisio, f.to
- Il Direttore Tecnico Dott. Massimo Giusti, f.to
- Il Direttore Amministrativo Dott. Raimondo Micheli, f.to
- Il Direttore Area Tecnica Arch. Francesco Chiavaroli
- Il Direttore del Distretto di Pescara Ing. Francesco Longhi, f.to
- Il Direttore del Distretto di Chieti Dott. Roberto Cocco, f.to
- Il Direttore del Distretto di L'Aquila Dott.ssa Virginia Lena, f.to
- Il Direttore del Distretto di San Salvo Dott. Massimo Giusti, f.to
- Il Direttore del Distretto di Teramo Dott.ssa Luciana Di Croce, f.to
- Il Direttore dell'Area Amministrativa Dott. Marco Cacciagrano, f.to

